

doppiamente scritto così IOANNES negli angoli dell'ordine inferiore. L'ab. Moschini sopraccennato ha minutamente descritte queste pitture, e queste stesse iscrizioni, che leggono in pergamena, ha riportate, le quali dichiarano quali reliquie per l'addietro contenessero le nicchie. L'ho confrontate sopralluogo e quali holle potute rilevare qui ho fedelmente ricopiate.

Di s. STEFANO, di s. GREGORIO, di s. ZACCARIA, di s. TEODORO, di s. LEONE, di s. SABINA, vedi ciò che si è detto alli numeri 4, 5, 8. Di s. TOMMASO MARTIRE vescovo Cantauriense e di altre reliquie in genere qui indicate, e di alcuna delle quali vedesi pur traccia del nome nudo, trovasi nota fra quelle del Bozzoni e del Cornaro (p. 528). Tutte però queste nicchie son vuote, perchè come ho più volte detto, le reliquie principali furon trasportate in chiesa (1).

45

IOHANES . ET ANTONIVS . DE MVRIANO
PINXERVNT

1443 M. | OCTOBER . HOC OP. | F FIERI
UERABILIS | D DOINA MAR | GARITA DOA-
TO M | OIALI. ISTI. ECLESIE | . STI ZA-
CHARIE

Alla parte destra evvi altare di legno riccamente anch'esso intagliato e dorato. L'intagliatore probabilmente fu lo stesso Lodovico che abbiám veduto al num. 45, ma qui non avvi il suo nome. I pittori furon, come si legge, i due muranesi Vivarini GIOVANNI ed ANTONIO. Fu similmente dall'ab. Moschini descritto l'altare e riportata la iscrizione che sta sul basamento a caratteri semigotici neri in campo d'oro, se non che per error di stampa avvi l'anno 1445 anzichè 1443 che effettivamente nitido si legge. Simil errore 1445 invece di 1443 è corso nel Volume I. a p. 358 dell'Opera del cavalier Cognara.

MARGARITA DONATO monaca ebbe il merito della erezione dell'altare.

46

HIC REQVIESIT CORPVS BEATE SAVINE
MARTIRIS | MC.LXXVI

La mensa del detto altare a destra è formata da un cassone di marmo sul cui prospetto si leggono le riferite parole di scultura antichissima, a carattere romano e forse del tempo che presenta 1176.

Di s. SABINA vedi il numero 8. La nicchia è vuota.

47

IOHANES ET . ANTHONIV. D MVRIANO
PIXERVNT

1445. | M. OCTOBER . HOC | OP. F FI. VE-
RABILIS | D. DÑA . AGNESINA | IVSTIAO
MOIAL. | ISTI. ECLESIE | STI ZACHARIE

Nell'altare che corrisponde al suddetto alla parte sinistra, e che non men del primo è ammirabile, anche perchè più conservato, sonovi intagli, di mano, suppongo, del detto Lodovico, e pitture del Vivarini GIOVANNI ed ANTONIO i cui nomi colla iscrizione surriferita stannosi nel basamento dell'altare, a caratteri semigotici neri in campo d'oro.

AGNESINA GIUSTINIANO di patrizia veneta famiglia, come l'altre, si è resa benemerita per la erezione a proprie spese di questo altare, che viene descritto dall'ab. Moschini nella Guida sopraindicata, nella quale similmente è corso lo sbaglio dell'epoca 1445, che senza equivoco è 1445, essendo conservatissime le iscrizioni di questi due laterali-altari.

48

HIC REQVIESCIT CORPVS BEATI PANCRATI
MARTIRIS ET | CORPORA SANCTORVM
MARTIRV. NEREI ET ARCHILEI. | M.C.LXXVI

Anche a questo altare serve di mensa un antichissimo marmoreo cassone sul frontispicio del

(1) La effigie di s. Gregorio ha un breve che dice NA TV | RA PR | ODFX | IT XP | BAPTIS | MY P |
VRGA | e quella di s. Giovanni Batista ha il breve solito BENE | DICTVS | DOMIN | VS DEVS |
ISRAEL | QVIA | VISIT | AVIT P |